

Cittadinanza e Costituzione

PROGETTARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento rappresenta il contesto in cui gli allievi maturano le proprie abilità e conoscenze e sviluppano le competenze di Cittadinanza; esso è un elemento fondamentale per la realizzazione di percorsi educativo-didattici significativi. Per questo motivo, risulta decisivo dare una conformazione pedagogica all'ambiente di apprendimento. Proviamo a progettare un contesto di apprendimento che permetta l'attivazione di procedure di didattica attiva, inclusiva e innovativa.

DIMENSIONE PEDAGOGICO-ORGANIZZATIVA: GESTIONE DI SPAZI, ARREDI, MATERIALI E TEMPI

Spazi, arredi e strumenti

L'utilizzo flessibile degli spazi, la presenza di arredi e di strumenti adeguati, contribuiscono alla realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente e innovativo. Ecco perché si potrebbe ad esempio:

1. utilizzare una cartellonistica realizzata con gli allievi (*lapbook* di classe, linea del tempo, tabelloni, ecc.)
2. modificare la disposizione dei banchi e sedie in relazione all'attività proposta (disposizione ad isole per il lavoro a gruppi, in cerchio per un *brainstorming*, ad anfiteatro per il *role play* o le simulazioni, ecc..)
3. mettere a disposizione degli allievi i materiali di ricerca necessari (dizionari, enciclopedie, atlanti, computer, documenti, inventari, cataloghi)
4. utilizzare spazi comuni (mensa, atrio, corridoio, biblioteca, archivio, palestra, giardino) per realizzare attività laboratoriali
5. prevedere il tempo per riordinare e prendersi cura di arredi e materiali
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Organizzazione dei tempi

Il fattore tempo è un elemento di grande rilievo nel processo di apprendimento. Occorre, quindi, riflettere con attenzione sui tempi di realizzazione delle attività proposte. Nello specifico sarebbe opportuno:

1. prevedere tempi congruenti con ogni fase dell'attività/del progetto
2. rispettare i tempi di apprendimento di ciascun allievo, con particolare attenzione ai tempi richiesti da allievi con Bisogni Educativi Speciali
3. programmare i tempi per la scoperta e la ricerca
4. prevedere i tempi per il dialogo e il confronto
5. tutelare i tempi di realizzazione di un'attività dalla rigida scansione dell'orario disciplinare...
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1 , 2 , 4, 5, 6

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per rendere l'ambiente maggiormente accogliente e innovativo?

3

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1 , 2 , 4, 5

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per rendere l'ambiente maggiormente accogliente e innovativo?

3

DIMENSIONE METODOLOGICA: ESPERIENZE E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE INTELLETTUALI E SOCIALI ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE

Esplorazione e scoperta

A fine di far nascere negli allievi il piacere per l'apprendimento, è possibile:

1. stimolare la curiosità intellettuale attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta
2. sollecitare gli allievi ad osservare con occhi critici la realtà
3. accompagnare gli allievi a individuare problemi e sollevare domande
4. dare spazio per rimettere in discussione conoscenze già elaborate
5. sviluppare le capacità necessarie per un uso consapevole di una pluralità di strumenti di indagine, compresi quelli digitali
6. permettere agli allievi di percorrere molteplici piste di indagine per cercare soluzioni originali
7. apprendere metodi e strumenti per la ricerca delle informazioni (information skills)
8. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Apprendimento cooperativo

La dimensione sociale dell'apprendimento riveste un ruolo essenziale per la crescita della persona.

A tal riguardo è importante:

1. attivare, all'interno della classe, dinamiche di apprendimento cooperativo (*tutoring, peer-education, cooperative learning, ecc.*)
2. realizzare attività a classi aperte incentrate su metodologie di apprendimento cooperativo
3. utilizzare strategie di didattica attiva (compiti di realtà, laboratori, studi di caso, roleplay, simulazioni, *problem solving, brainstorming*, didattica della discussione, ecc.)
4. formare gruppi di lavoro/studio
5. utilizzare le nuove tecnologie per permettere agli allievi di operare insieme (ricerche sul web, mailing list, piattaforme, ecc.)
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

2 , 3, 5, 7

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per incentivare il piacere per l'apprendimento?

1, 4,6

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1, 2 , 3, 4, 5

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per stimolare un apprendimento cooperativo?

Didattica laboratoriale

Il laboratorio è un ambiente di apprendimento che permette l'attivazione di una didattica per competenze, sia quando è attivato in spazi interni alla scuola, sia quando valorizza il legame con il territorio. Per dare forma a momenti di didattica laboratoriale occorre:

1. prevedere azioni che consentano agli allievi di essere operativi
2. incoraggiare la ricerca e la progettualità
3. rendere gli allievi protagonisti nel progettare, realizzare e valutare attività laboratoriali
4. coinvolgere il territorio in laboratori di Cittadinanza e Costituzione
5. attivare procedure di ricerca e forme di collaborazione
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Didattica digitale

Le risorse digitali arricchiscono il contesto scolastico, aprendo una finestra sul mondo. Inoltre, costituiscono già un luogo di apprendimento implicito e non organizzato per i nostri ragazzi fuori dalla scuola (Iperscuola). È necessario inserire la rete e le TIC, quando utili, a scuola e nel lavoro anche in classe in modo organizzato e consapevole. Per gestire al meglio gli strumenti e gli ambienti legati alla rete, è importante:

1. conoscere insieme in modo critico il web nella sua evoluzione attuale
2. presentare potenzialità didattiche e formative, ma anche pericoli e punti critici della rete
3. educare gli allievi a compiere scelte consapevoli e selezionare materiali secondo criteri concordati
4. insegnare ad utilizzare in modo critico gli strumenti delle nuove tecnologie, quando utili
5. far comprendere la valenza sociale della rete (cittadinanza, diritti, privacy...)
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1 , 3, 4

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per consolidare l'applicazione di una didattica laboratoriale?

2 , 5

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1,2, 3, 4 con la guida del prof. Marchisio

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per consolidare l'applicazione di una didattica digitale?

5

Imparare ad imparare

Compito fondamentale della scuola è promuovere in ciascun allievo la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Ecco perché è importante:

1. dare spazio alla revisione di quanto appreso per consentire agli allievi di rendersi conto dei propri risultati
2. aiutare gli allievi di imparare dai propri errori
3. sollecitare gli allievi a comprendere le ragioni di un insuccesso
4. accompagnare gli allievi ad acquisire consapevolezza dei propri saperi, delle proprie potenzialità e dei propri limiti
5. consentire agli allievi di agire in autonomia, stimolando il loro senso di responsabilità
6. rendere gli allievi protagonisti attivi del percorso di apprendimento, accogliendo le loro proposte
7. accompagnare gli allievi ad acquisire un proprio metodo di indagine e di studio
8. allenare le abilità procedurali (saper prendere appunti, utilizzare e costruire schede, conservare e utilizzare le informazioni, costruire schemi e mappe, ...)
9. apprendere le modalità di ricerca delle diverse aree disciplinari
10. ... (potete inserire altre azioni che repute rilevanti)

Valutazione per la formazione

La valutazione formativa è la bussola che orienta il percorso educativo-didattico. Per esprimere al meglio tale valenza formativa, la valutazione deve essere complessa e mettere in atto diverse azioni, come ad esempio:

1. rendere gli allievi consapevoli degli obiettivi e dei traguardi previsti nel percorso didattico
2. rilevare sia aspetti cognitivi (conoscenze e abilità), sia non-cognitivi (autonomia, motivazione, impegno, curiosità, collaborazione, ecc.)
3. utilizzare opportuni strumenti per osservare, documentare e valutare i percorsi svolti (griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche valutative, ecc.)
4. utilizzare strumenti che consentano agli allievi una co-progettazione e un'autovalutazione del proprio apprendimento (meta-riflessioni, questionari, autobiografie cognitive, ecc.)
5. riflettere con gli allievi sullo sviluppo delle competenze all'interno del gruppo classe
6. aprire un dialogo con le famiglie in merito allo sviluppo delle competenze degli allievi
7. ... (potete inserire altre azioni che repute rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1, 4, 5, 7, 8 con poche certezze

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per supportare i tuoi allievi nell'acquisizione di una maggior consapevolezza del loro modo di apprendere?

2, 3, 6 (NO PER LA PARTE DELLE LORO PROPOSTE), 9

Quali, tra le azioni elencate, sono una prassi consolidata nella tua classe?

1, 2, 3 (Solo per le abilità sociali e processo), 4 (poco e limitato), 6 (con poca frequenza)

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo di valutazione?

5

Valorizzazione del ruolo del docente

L'ambiente di apprendimento non può prescindere da coloro che lo abitano; in esso docenti rivestono un ruolo essenziale. Tra le azioni utili si possono elencare:

1. incentrare le attività educativo-didattiche sullo sviluppo delle competenze, definendo obiettivi e traguardi in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe
2. strutturare l'organizzazione del lavoro, definendone le fasi e i tempi
3. ridefinire l'ambiente di apprendimento in base all'attività da svolgere, predisponendo materiali
4. facilitare il processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie di didattica attiva
5. guidare gli allievi verso una maggior autonomia e sviluppo di senso di responsabilità
6. stimolare la discussione e la riflessione sui percorsi di apprendimento
7. osservare e valutare il processo di apprendimento in base ad indicatori e criteri condivisi
8. documentare il percorso svolto
9. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1 (pochi docenti), 2, 4, 5, 8 (in piccola parte attraverso una mostra e la rendicontazione sociale del ptof

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per valorizzare il ruolo del docente?

3, 6, 7

DIMENSIONE RELAZIONALE: CLIMA RELAZIONALE D'APPRENDIMENTO E COSTRUZIONE PARTECIPATA DI REGOLE CONDIVISE DI CONVIVENZA

Valorizzazione delle esperienze degli allievi

Le esperienze di vita degli allievi rappresentano il terreno fertile in cui far crescere nuovi apprendimenti. Per questo motivo è importante:

1. raccogliere informazioni su quanto precedentemente appreso dagli allievi (incontri con genitori e con docenti dell'ordine precedente, raccolta di documentazione, utilizzare la tecnica del brainstorming all'inizio delle attività, ecc.)
2. indagare le aspettative che gli allievi hanno nei confronti dell'esperienza scolastica
3. conoscere gli interessi degli allievi per valorizzarli e integrarli nelle proposte didattiche
4. prevedere spazi e tempi per consentire agli allievi di manifestare il proprio bagaglio culturale ed esperienziale
5. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Inclusione delle diversità

Per attivare procedure inclusive all'interno della classe ed evitare che le diversità si trasformino in disuguaglianze, è opportuno:

1. prevedere spazi e tempi per valorizzare le diversità presenti nel contesto della classe
2. dare voce agli stati emotivi e affettivi degli allievi
3. prestare attenzione ai diversi tempi di apprendimento
4. sollecitare la messa in atto di intelligenze multiple
5. progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi
6. assumersi la corresponsabilità dell'integrazione linguistica degli alunni di cittadinanza non italiana / con background migratorio
7. adottare una didattica interculturale che valorizzi i vissuti e le culture di tutti gli allievi
8. considerare la presenza di allievi disabili un'opportunità di crescita sociale e civica per la classe
9. (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1, 2, 3

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per valorizzare le esperienze dei tuoi allievi?

4

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1, 2, 3, 4, 8, 7

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre per includere maggiormente le diversità?

5, 6

Clima emotivo di classe

L'apprendimento è favorito da una relazione empatica; ecco perché il clima della classe determina la qualità dei percorsi educativo-didattici. Per tale motivo è importante:

1. educare all'ascolto sia tra pari che con gli adulti
2. educare alla collaborazione, condividendo il proprio pensiero e valorizzando le idee di tutti
3. stimolare un dialogo costruttivo che permetta di rivedere le proprie posizioni a seguito di argomentazioni convincenti
4. insegnare ad utilizzare più strumenti per comunicare (parole, immagini, TIC, ecc.)
5. insegnare ad utilizzare/decodificare le diverse forme comunicative
6. insegnare a gestire le relazioni interpersonali e di gruppo in situazioni critiche, impreviste o di emergenza
7. creare un clima di fiducia
8. costruire in modo partecipato un sistema di regole condiviso
9. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Il docente

Il ruolo del docente nel determinare il clima di classe è fondamentale, perché i ragazzi imparano da ciò che noi siamo e dalle esperienze significative che facciamo insieme soprattutto se hanno una componente emotiva. Ovviamente il tipo di relazione si giudica sul lungo periodo (coerenza) e non in base a episodi temporanei. E' utile al clima di classe ad esempio che un docente:

1. dimostri un atteggiamento di disponibilità all'ascolto
2. dimostri empatia e capacità di tollerare i problemi, per poi cercare di risolverli
3. valorizzi la positività dei propri allievi piuttosto che stigmatizzarne le carenze
4. sia disponibile al dialogo e all'accettazione di pareri diversi dal suo se li ritiene utili
5. dimostri coerenza e sia trasparente nelle decisioni che riguardano allievi e classe
6. ... (potete inserire altre azioni che reputate rilevanti)

Torino,

Quali, tra le azioni elencate, sono per te prassi consolidate?

1,2,3,6,7.8

Quali, tra le azioni elencate, vorresti introdurre migliorare il clima di classe?

4, 5

Quali di questi atteggiamenti fanno già parte del clima della vostra classe?

1, 2 , 3, 4, 5

A quali pensate di prestare maggiore attenzione?

Docente:

NB A cura del gruppo dei tutor del progetto Istoreto CC 2017/18. L'uso esterno dei materiali prodotti è soggetto alla citazione della fonte e degli autori.

